MEMORIA VIRTUALE

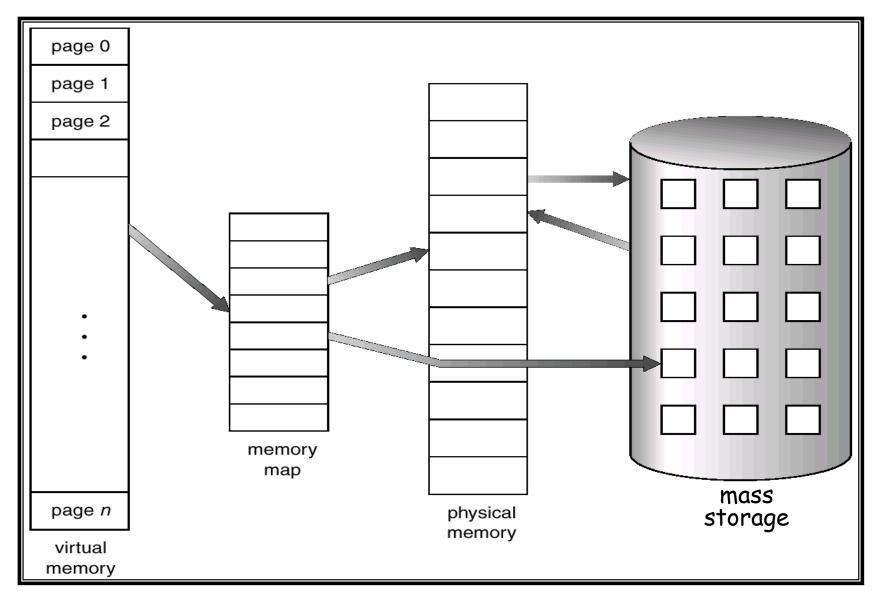
Idea di base

- In ogni momento solo una parte del programma ha bisogno di risiedere in memoria
- Lo spazio degli indirizzi logici puo' essere molto piu' grande di quello degli indirizzi fisici
- Singole pagine devono poter essere swapped out/in

Paginazione su richiesta Segmentazione su richiesta

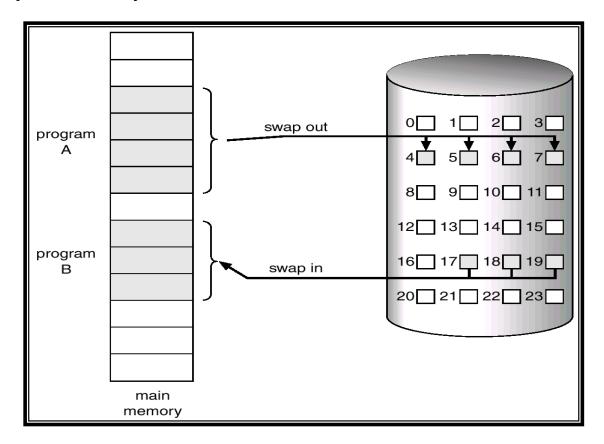
Ritorna il concetto di *overlays*, ma in modo *trasparente* in quanto tutto viene gestito da OS

... e una raffigurazione



Paginazione su richiesta

PAGER - uno swapper che non trasferisce processi interi, ma solo singole pagine e solo quando queste sono necessarie



Quella residente in memoria e' solo una parte delle pagine dei due processi A e B



Identificazione di pagine "valide"

Un *bit di validita'* e' associato ad ogni entrata della page table ($1 \Rightarrow$ in memoria, $0 \Rightarrow$ non in memoria)

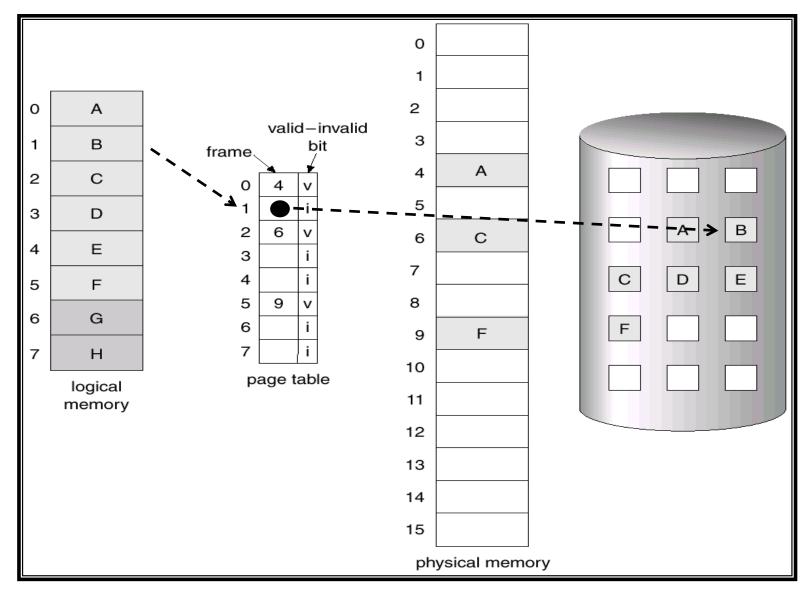
Frame #	valid-invalid bit	
M	1	
N	1	
D	1	
R	1	
N/A	0	
G	1	
N/A	0	
	0	

page table

pagine che non appartengono allo spazio di indirizzi oppure pagine che non sono state caricate in memoria

Per queste ultime l'indirizzo potrebbe essere quello del settore di disco dove risiedono

... e una raffigurazione



Page Fault : quando accade?!

Pagina non residente in memoria

- ⇒ errore di predizione nell'insieme di pagine in memoria
- \Rightarrow trap a OS

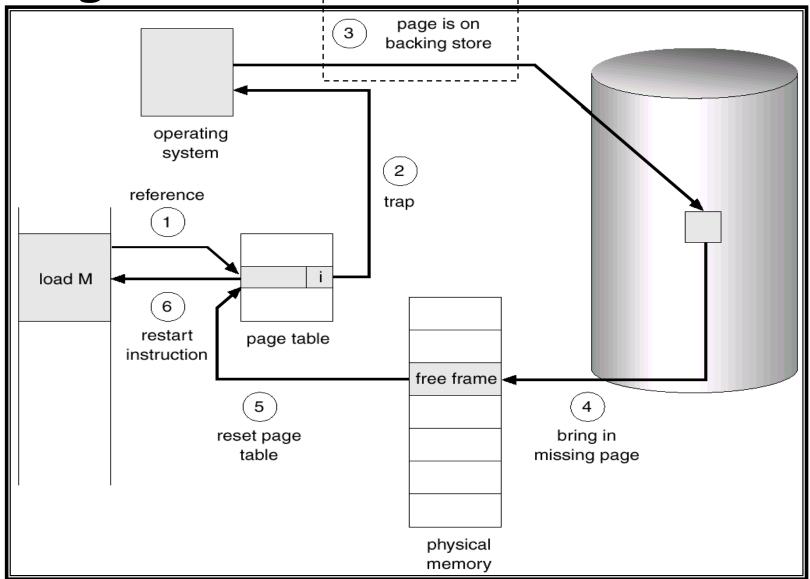


OS guarda allo spazio degli indirizzi per decidere:

- Riferimento non valido ⇒ abort
- Riferimento valido ⇒ page fault



Page Fault : che cosa si fa?!



Page Fault: che cosa si fa?!

- Allocazione di un frame dalla tabella dei frame liberi
- · Trasferimento della pagina in memoria
- Aggiornamento della tabella delle pagine e dei relativi bit di validita'
- · Ripresa dell'esecuzione dell'istruzione

Qualche considerazione

- In teoria un processo puo' addirittura cominciare senza pagine in memoria, e ad ogni richiesta ne vengono caricate
- · La *localita' di riferimento* dovrebbe aiutare

- Una sola istruzione puo' anche causare un multiplo page fault, uno per l'istruzione stessa e vari per i dati
- Un page fault su dati puo' portare a rieseguire
 l'intera istruzione

Prestazioni della paginazione su richiesta

- Frequenza di page fault $p: 0 \le p \le 1$
 - se p = 0 non ci sono page faults
 - se p = 1 ogni riferimento genera un page fault
- Tempo di Accesso Effettivo (EAT)

EAT = accesso a memoria + p · overhead di page fault

Accesso a memoria = 100 nanosecondi

Overhead di page fault = 25 millisecondi

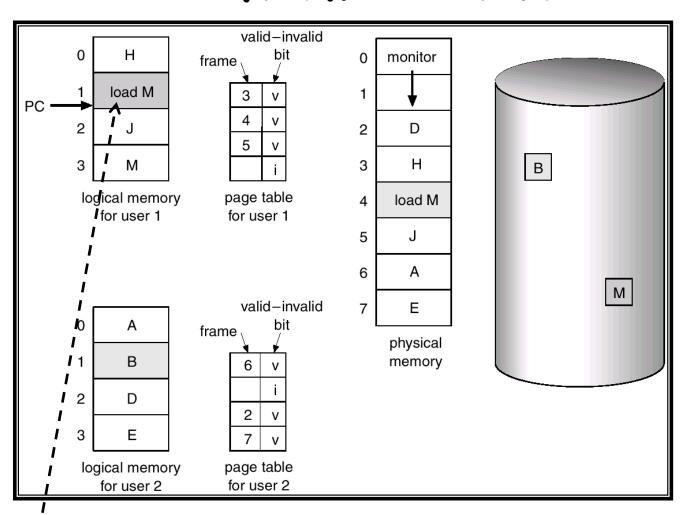


 $EAT = 100 + 25.000.000 \times p$

Un rallentamento

entro il 10% puo' già
derivare da un page
fault ogni 2.500.000
accessi in memoria
circa

Cosa succede se non ci sono frame liberi?!



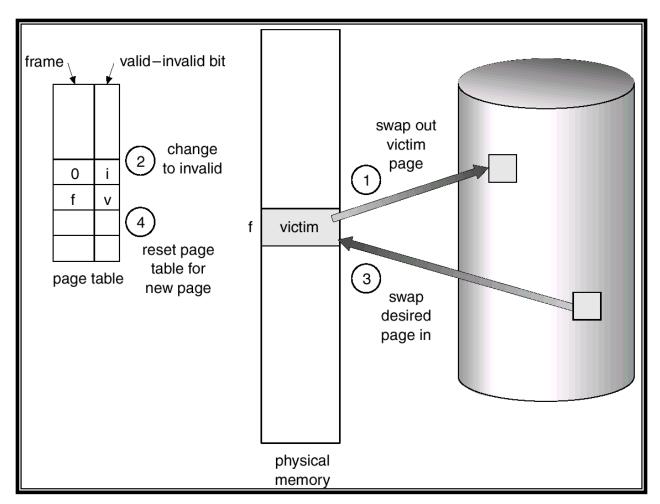
Si e' destinato un numero di frame (fisso o variabile) al processo inferiore al numero di pagine che quel processo potrebbe voler utilizzare

Un'istruzione in questa pagina richiede il caricamento della pagina M

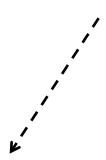
Soluzione al problema

- Si opera la sostituzione di una pagina liberando cosi' il frame sul quale essa e' allocata
- Si complica quindi la procedura di page fault in quanto ora richiede un doppio trasferimento di pagina
- Si può introdurre il dirty bit per evitare di salvare una pagina su disco se non e' stata modificata

Quale pagina sara' la vittima?



Algoritmi di sostituzione pagina



Parametri input: stringa dei riferimenti, numero dei frame Parametro di valutazione: frequenza di page fault

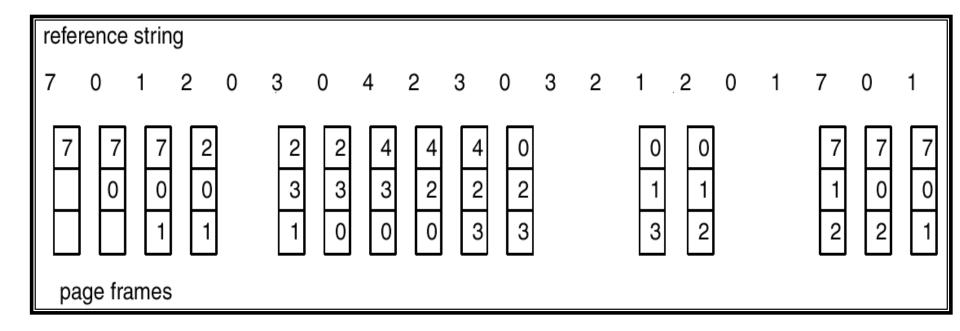
Algoritmi di sostituzione pagina

· First-In-First-Out

· Ottimale

- · Least Recently Used (LRU)
- · LRU approssimati

First-In-First-Out (FIFO)



FIFO - Anomalia di Belady : piu' frames ⇒ meno page faults

- Stringa dei riferimenti: 1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5
- 3 frames

Come si spiega?

• 4 frames

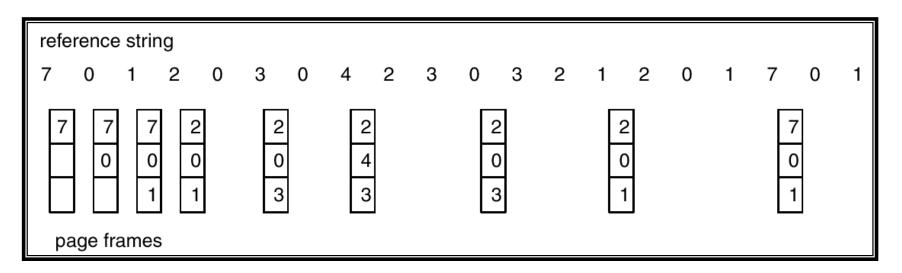
10 page faults

Anche la sequenza di prima soffre di tale anomalia?

Algoritmo Ottimale



IDEA: si rimpiazza la pagina che verra' utilizzata piu' tardi



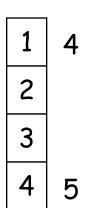
Come possiamo conoscere in anticipo i riferimenti?! (*analogia con SJF!*)

Viene usata in effetti solo come *parametro di confronto* per la frequenza di page fault (ovviamente minima in questa!)

... e sull'esempio di prima

- Stringa dei riferimenti: 1, 2, 3, 4, 1, 2, 5, 1, 2, 3, 4, 5
- 3 frames

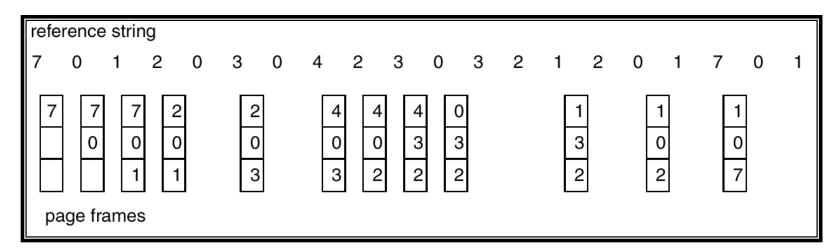
• 4 frames



Least Recently Used (LRU)

Via di mezzo tra il considerare *l'istante di arrivo in* memoria (il passato: FIFO) e *l'utilizzazione della* memoria (il futuro: OPT)

Ipotesi di localita': futuro vicino = passato recente ⇒ si sostituisce la *pagina utilizzata meno di recente*



E' ottimale tra quelle che guardano solo all'indietro!

Come tener traccia del recente utilizzo delle pagine?

Clock counter

- · Ogni pagina ha un registro associato
- Ogni volta che si fa un riferimento alla pagina, il valore di un clock counter logico viene copiato nel registro associato alla pagina
- In caso di sostituzione di pagina si cerca e si seleziona quella con il valore del registro piu' piccolo



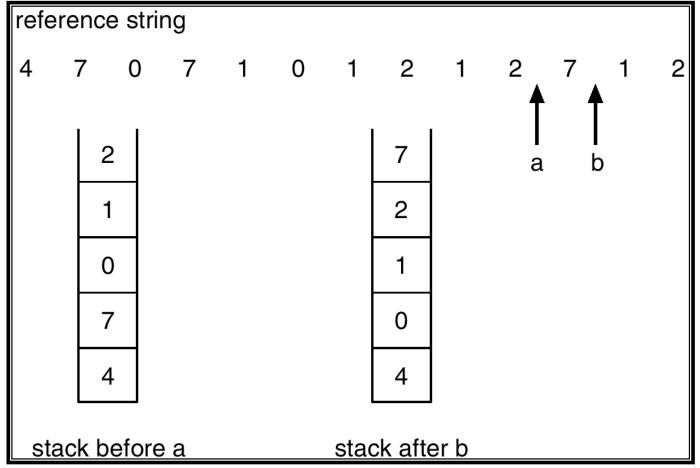
Come tener traccia del recente utilizzo delle pagine?

Stack

- · Uno stack di numeri di pagine viene introdotto
- · Ogni volta che si fa un riferimento alla pagina, il numero di pagina emerge sul top dello stack
- In caso di sostituzione di pagina si seleziona quella sul fondo dello stack
- Questo evita di dover fare una ricerca di un valore (come nel caso del clock counter) solo a condizione che una struttura con doppi puntatori venga implementata

Come tener traccia del recente utilizzo delle pagine?

Stack



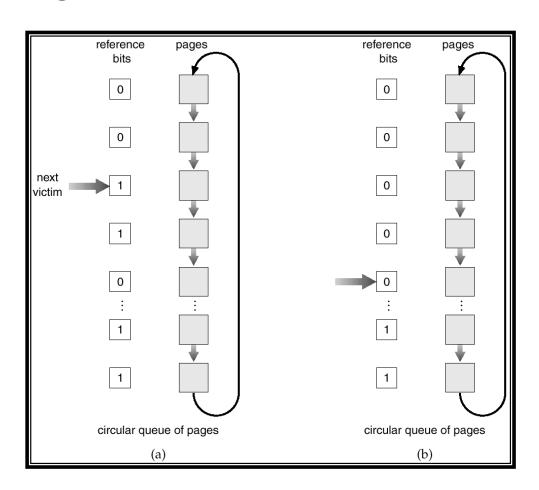
Approssimazioni ad LRU

Bit supplementari di riferimento

- Ad ogni pagina viene associato un bit di riferimento
- Un vettore di scorrimento di bit (p.es., di taglia 8) viene anche mantenuto per ogni pagina
- Quando si fa un riferimento alla pagina il bit viene settato a 1
- Ad intervalli regolari tutti i bit vengono trasferiti nel vettore mediante uno shift verso destra
- In caso di sostituzione di pagina si seleziona quella con il piu' piccolo valore di vettore

Approssimazioni ad LRU

Algortimo di seconda chance



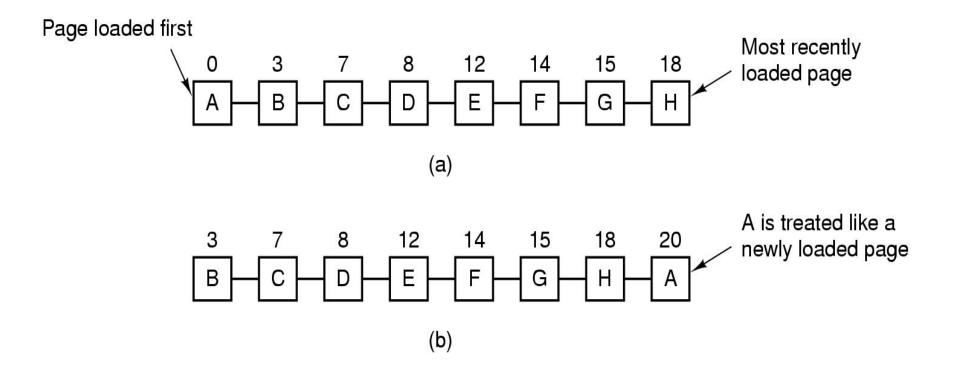
Si tratta in pratica di una strategia *FIFO* che, quando trova il bit di riferimento a 1, da' una seconda chance a quella pagina rimettendo il bit a 0 e cercandone un' altra

Si puo' introdurre anche un bit di modifica in modo che le classi di pagine diventino quattro

Approssimazioni ad LRU

Algortimo di seconda chance

Altro modo di vederla



Supporto agli algoritmi di rimpiazzamento pagine

- Si puo' introdurre *un pool di frame liberi* per virtualizzare la cancellazione di una pagina... ... tale pool puo' essere anche utilizzato per ritrovare una pagina appena cancellata
- · Il dirty bit (bit di modifica) puo' essere utilizzato laddove un LRU approssimato mi dia piu' di una pagina candidata vittima
- Si potrebbe anche pensare di *memorizzare sulla memoria di massa a intervalli regolari* tutte le pagine modificate e aggiornarne i bit, in modo da evitare tale overhead in caso di sostituzione

Allocazione di frame

Ogni processo ha dei *limiti sul* numero di frame che possono essere allocati ad esso

Numero massimo: determinato dall'architettura dell'elaboratore e dal grado di multiprocessing

Numero minimo: determinato dal set di istruzioni

dipende da ¦ '--->

Numero massimo di frame ai quali una singola istruzione puo' fare riferimento...

... e quindi in parte dai livelli di indirezione delle istruzioni

Criteri di allocazione di frame

- · Fissa: Uguale
- Fissa: Proporzionale (taglia/priorita')
- Variabile

Tutte prevedono una *dinamica riallocazione* del totale numero di frame in caso di *creazione* o *cancellazione di un processo*

Un importante parametro da tenere in conto nell'allocazione

Sostituzione globale o locale delle pagine ?!

• Globale: il frame puo' essere selezionato tra tutti, anche tra quelli di altri processi...

(... la *taglia di allocazione* di un processo *puo' variare*, ma è più difficile controllare la frequenza di page fault perche' influenzata da fattori esterni)

- Locale: il frame deve essere selezionato solo tra quelli allocati al processo stesso...
 - (... la *taglia di allocazione* di un processo *e' fissa*, ma si potrebbero non "vedere" all'occorrenza pagine poco usate)

Thrashing

Se *un processo non ha abbastanza pagine*, la frequenza di page fault e' molto alta. Questo porta a :

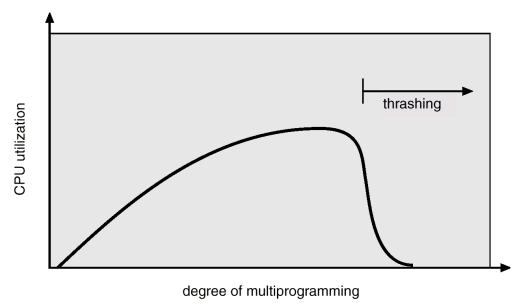
- Bassa utilizzazione della CPU
- OS pensa che si deve aumentare il grado di multiprogrammazione, e quindi aggiunge un altro processo

... e cosi' via...



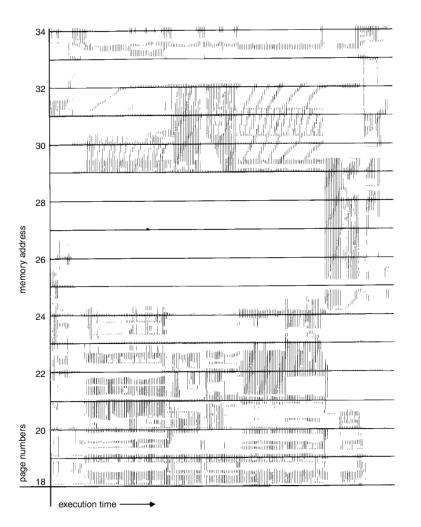
Thrashing = i processi perdono piu' tempo per la paginazione che per l'esecuzione

Diagramma di utilizzazione CPU



- · L'utilizzo della CPU cresce al crescere del grado di multiprogrammazione fino ad una soglia
- Superata questa soglia i processi tenderanno a generare una quantita' sempre crescente di page fault e quindi staranno tutti accodati ad attendere il pager e l'utilizzo della CPU scendera' molto rapidamente

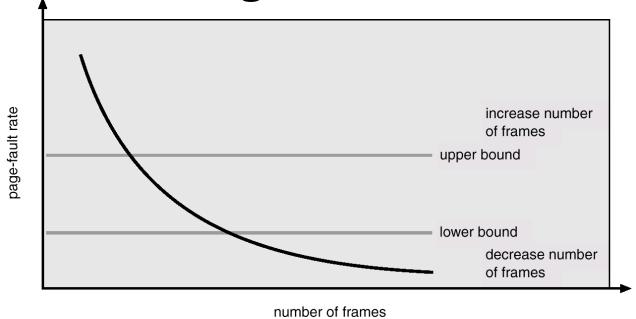
Come ci aiuta il concetto di localita' di un processo



Basarsi sulla *localita'*dei processi per
prevedere il numero
di pagine che
occorrono onde
evitare sostituzioni
frequenti

Il *numero di frame* allocati ad un processo dovrebbe variare nel tempo

Modello a controllo di frequenza dei Page-Fault

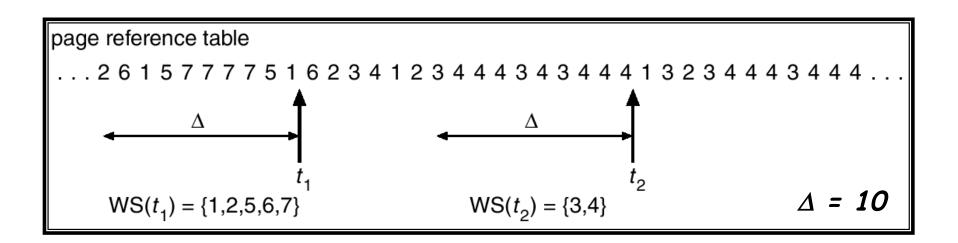


Si stabilisce un intervallo di *frequenze di page-fault* accettabile :

- Se la frequenza corrente e' troppo bassa il processo perde frame
- Se la frequenza corrente e' troppo alta il processo guadagna frame

Modello Working-Set

- $\Delta \equiv$ *finestra* di working-set \equiv numero prefissato di riferimenti di pagina, per esempio 10 riferimenti
- * Working set del processo P_i = lista di pagine referenziate negli ultimi Δ riferimenti
- WSS_i = taglia del working set di P_i (puo' variare nel tempo pur non variando Δ !)



Qualche considerazione sul modello

La scelta di A

△ troppo piccolo: non include tutta la corrente localita'

△ grande: sovrappone differenti localita'

 $\Delta = \infty$: include l'intera sequenza di riferimenti del processo

Come tenere traccia del Working Set

- Δ e' una finestra in movimento \Rightarrow si approssima
- * Bit di riferimento + timer
- *Esempio* : Δ = 10,000 riferimenti
 - Il timer interrompe ogni 5000 riferimenti
 - In memoria 2 bits supplementari per ogni pagina
 - Ad ogni interrupt del timer si copiano i bit di riferimento di ogni pagina in uno di quelli supplementari e si resettano a 0
 - Tutte le pagine che hanno almeno uno dei 2 bits a 1 stanno nel working set
- Si puo' migliorare la tecnica aumentando il numero di bit supplementari e rendendo piu' frequenti le interruzioni del timer (ex. 10 bits e interruzioni ogni 1000 riferimenti)

Sistemi Operativi Vittorio Cortellessa, 2017-2018